

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 22 giugno 2022

Altri

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po Avviso di adozione decreto del Segretario generale n. 68 del 10 giugno 2022

Si comunica che è stato adottato il seguente decreto:

- Decreto n. 68 del 10 giugno 2022 avente ad oggetto:

Art. 68 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 3 della deliberazione CIP n. 6 del 20 dicembre 2021 e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. - Approvazione di aggiornamenti dell'Allegato n. 4 dell'Elaborato n. 2 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po in Comune di Premolo (BG), in Regione Lombardia

Il presente decreto, è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al seguente link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263.

Il segretario generale
Meuccio Berselli

Visione Dettagli Atto

TIPO ATTO **DECRETO** ANNO **2022** NUMERO **68**

OGGETTO

ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 3 DELLA DELIBERAZIONE CIP N. 6 DEL 20 DICEMBRE 2021 E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI
NUM. DET. UFFICIO **0** SERVIZIO **0**

UFFICIO PROPONENTE

SETT TECNICO 1 VAL RIS IDR

INIZIO PUBBLICAZIONE ALBO **10-06-2022** FINE PUBBLICAZIONE ALBO **25-06-2022**

ESECUTIVITÀ **10-06-2022** STATO **ESECUTIVA**

INVIO CAPIGRUPPO **N.D.** RISPOSTA PREFETTURA **N.D.**

NOTE ATTO **N.D.**

TESTO   



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°68/2022

Parma, 10-06-2022

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 3 DELLA DELIBERAZIONE CIP N. 6 DEL 20 DICEMBRE 2021 E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI DELL'ALLEGATO N. 4 DELL'ELABORATO N. 2 DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO IN COMUNE DI PREMOLO (BG), IN REGIONE LOMBARDIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”), con il quale è stata recepita nel nostro Paese la Direttiva 2007/60/CE (DEA), il cui scopo è quello di istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all’interno della Comunità (articolo 1 DEA);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

con il quale è stato approvato lo “Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po”;

- il DPCM 4 aprile 2018, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

VISTA, INOLTRE

- L. R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 112, recante “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

RICHIAMATI

- il “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI-Po, stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all’art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, l’Allegato n. 4 (Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000) dell’Elaborato n. 2 (Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo) e l’Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione o NA) del suddetto PAI-Po;
- le “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po” adottate per il primo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013) ed il loro primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019) in conformità agli artt. 5, 6 e 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i.;
- il “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po”, stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all’art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. predisposto, sulla scorta delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni, per il primo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2015, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016) ed il suo primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2021, adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021) in conformità agli artt. 7 e 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i.;
- l’art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016;
- la Variante al Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po adottata dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l’altro, integrazioni all’Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all’art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019”;

- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
- l’art. 3 (*Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell’approvazione definitiva della Variante alle NA*)) della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, recante «Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un «Progetto di Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell’Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”. Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l’adozione di un Regolamento recante “Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRa vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali”»;

RICHIAMATE, INOLTRE

- la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante “*Modalità di espressione dell’intesa della Regione Lombardia nei confronti dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico, ai sensi dell’art. 68, comma 4bis del D. Lgs. 152/2006*”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Premolo (BG) n. 33 del 16 novembre 2021, recante “*Variante Parziale n. 1 al Piano di Governo del Territorio (PGT) e adeguamento della componente geologica idrogeologica e sismica di supporto. Documento di Polizia Idraulica - Studio di definizione del Reticolo Idrico Minore (RIM). Documento semplificato del rischio idraulico comunale. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione definitiva*”;
- la Nota della Regione Lombardia prot. n. 2938 del 12 aprile 2022, recante “*Art. 68, commi 4bis e 4ter D. Lgs. 152/2006; Art. 18 Norme di Attuazione del PAI - Trasmissione proposta di aggiornamento all’Elaborato 2 del PAI formulata dal Comune di Premolo (BG)*”;

PREMESSO CHE

- **(Aree in dissesto dell’Allegato 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI Po relative all’ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna)** tra le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico individuate e classificate nell’ambito dell’Allegato n. 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po figurano, in particolare, le aree relative all’ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna, in cui (come precisato dall’art. 6, comma 1, lett. c delle NA del PAI-Po) i fenomeni di dissesto che predominano e il relativo stato di rischio per la popolazione e i beni sono collegati alla dinamica torrentizia e dei versanti. Dette aree sono classificate in relazione alla specifica tipologia dei fenomeni idrogeologici che le interessano, come individuati dall’art. 9, comma 1 delle suddette NA e sono sottoposte, tra l’altro, a disposizioni di carattere immediatamente vincolante stabilite dalle stesse NA contenenti limitazioni alle attività di trasformazione e d’uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico;
- **(Aree in dissesto presenti nel Comune di Premolo, in Regione Lombardia, incluso nell’ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna del PAI-Po)** dell’ambito territoriale del PAI-Po costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna compreso nel territorio della Regione Lombardia fa parte, tra l’altro, il Comune di Premolo (BG), nel cui territorio sono presenti aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, alcune delle quali già a suo tempo individuate e classificate nell’ambito dell’Allegato 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- (**Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e PGRA distrettuale**) l'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna del PAI-Po (di cui fa parte il Comune di Premolo) è altresì interessato dalle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* e dal loro primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (adottati dall'Autorità di bacino con gli atti richiamati in precedenza) nonché dal "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po*" (PGRA 2015), stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. predisposto, sulla scorta delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni*, per il primo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni e dal suo primo aggiornamento per il secondo ciclo sessennale di pianificazione della gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2021), parimenti adottati dall'Autorità di bacino con gli atti richiamati in precedenza;
- (**Contenuti e ambiti territoriali delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni**) le *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* sono state predisposte per le zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro e sono state articolate sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda la loro ripartizione in ambiti territoriali. Sotto il profilo dei contenuti le Mappe si distinguono in *Mappe della pericolosità da alluvione* complessive (contenenti la delimitazione delle aree allagabili per i diversi scenari di pericolosità: aree P1, interessate da alluvione rara; aree P2, interessate da alluvione poco frequente; aree P3, interessate da alluvione frequente. Tali Mappe costituiscono quadro conoscitivo dei PAI), *Mappe del rischio di alluvioni* complessive (contenenti il livello di rischio al quale sono esposti gli elementi ricadenti nelle aree allagabili distinto in 4 classi: R1, rischio moderato o nullo; R2, rischio medio; R3, rischio elevato; R4, rischio molto elevato) e *Mappe di pericolosità e rischio* (aree allagabili, tiranti, velocità, elementi esposti) relative alle aree a rischio potenziale significativo di alluvione (*Areas of Potential Significant Flood Risk* o APSFR), destinate ad essere oggetto di relazione ed informazione (reporting) alla Commissione Europea a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. Nelle Mappe l'individuazione delle aree allagabili è stata poi articolata nei seguenti ambiti territoriali: *Reticolo principale di pianura e di fondovalle* (RP); *Reticolo secondario collinare e montano* (RSCM); *Reticolo secondario di pianura* (RSP); *Aree costiere lacuali* (ACL); *Aree costiere marine* (ACM).
- (**Rapporto tra Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni e PAI-Po prevalente**) in adempimento di quanto prescritto dal comma 3 dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 49/2010, le Mappe di cui al punto precedente sono state elaborate tenendo conto della preesistenza del PAI-Po, che già perseguiva finalità di tutela in buona misura analoghe a quelle dello stesso PGRA. In base, peraltro, a differenze metodologiche utilizzate per l'elaborazione dei due distinti stralci del Piano di bacino distrettuale (PAI e PGRA), nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* sono state individuate anche aree che, a suo tempo, non erano state oggetto degli elaborati cartografici del PAI;

ATTESO CHE

- (**La procedura di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po prevista dall'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI**) in ossequio ai principi generali in materia di pianificazione di bacino (e, in particolare, del principio di sussidiarietà) le NA del PAI-Po (articoli 1, comma 10 e 18) avevano a suo tempo previsto una *procedura di aggiornamento* dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 che può essere promossa dai Comuni interessati da tale Elaborato di Piano, ammettendo l'idoneità delle delimitazioni relative alle aree in dissesto presenti nei loro territori - predisposte nel corso della procedura per la formazione e l'adozione dei rispettivi strumenti urbanistici generali o di loro varianti - ad aggiornare ed integrare le prescrizioni del PAI, nel rispetto di alcuni adempimenti particolari sanciti dai suddetti articoli delle NA;

- ***(La disciplina legislativa nazionale in materia di aggiornamenti dei PAI stabilita di commi 4bis e 4ter dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)*** dopo la soppressione delle Autorità di bacino di cui alla previgente legge 18 maggio 1989, n. 183 e l'istituzione definitiva delle Autorità di bacino distrettuali di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'art. 54 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) ha modificato l'art. 68 del citato D. Lgs. n. 152/2006 introducendovi i commi 4bis e 4ter, con il quali è stata stabilita una disciplina legislativa di livello nazionale per *“le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo”*. Tale disciplina prevede, in particolare, che detti aggiornamenti dei PAI siano approvati con atto del Segretario Generale previo parere della Conferenza Operativa e *“d'intesa con la Regione territorialmente competente”* ed inoltre che essi siano effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale *“e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;
- ***(La Deliberazione CIP n. 6/2021, di modifica degli art. 1 e 18 delle NA del PAI Po)*** a seguito dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative questa Autorità, al fine di rendere conforme alle nuove disposizioni legislative la disciplina relativa all'aggiornamento delle aree in dissesto stabilita dagli artt. 1 e 18 delle NA del PAI Po ha quindi predisposto un *Progetto di Variante al PAI* contenente modifiche alle suddette disposizioni delle NA. Detto *Progetto di Variante al PAI* è stato poi adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, ai fini della procedura di adozione ed approvazione definitiva prevista dall'art. 68 del suddetto Decreto legislativo;
- ***(La procedura transitoria per l'aggiornamento del PAI Po stabilita dall'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021)*** l'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021 ha anche stabilito *“Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell'approvazione definitiva della Variante alle NA”*, al fine di dare immediato adempimento alle disposizioni di cui ai commi 4bis e 4ter dell'articolo 68 con riguardo all'ambito territoriale interessato dal suddetto PAI, nelle more dell'approvazione definitiva della *Variante al PAI* di cui al punto precedente. In particolare, oggetto di tale procedura transitoria di approvazione degli aggiornamenti sono *“tutte le proposte di aggiornamento degli Allegati 4 e 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI predisposte dai Comuni nell'ambito della procedura di formazione ed adozione dei rispettivi strumenti urbanistici o di varianti agli strumenti urbanistici esistenti sulla base della verifica di compatibilità di cui al vigente art. 18, comma 3 delle NA del PAI Po successivamente al 17 luglio 2020”* (art. 3, comma 1 della). Il comma 6 del citato art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021 ha inoltre stabilito che con un solo Decreto del Segretario Generale possono essere approvati contestualmente più aggiornamenti dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po a seguito di un'istruttoria congiunta relativa a più proposte comunali;

ATTESO, INOLTRE, CHE

- ***(Le procedure stabilite dall'Autorità di bacino del Po per assicurare l'aggiornamento tempestivo delle Mappe distrettuali e degli Elaborati cartografici del PAI-Po)*** analogamente, per garantire nel modo più adeguato congrue modalità di aggiornamento *tempestivo* degli Elaborati cartografici del PAI-Po e delle *Mappe PGRA* (per le quali il D. Lgs. n. 49/2010 prevede espressamente, in conformità alla DEA, solo *eventuali* aggiornamenti conseguenti ai riesami delle *Mappe* medesime che l'Autorità deve effettuare a cadenza sessennale, a norma dell'art. 12 di detto Decreto legislativo) in tutti i casi in cui occorresse procedere a modificare le une o le altre in conseguenza di approfondimenti conoscitivi o della realizzazione di interventi programmati, l'Autorità di bacino del Po ha introdotto alcune disposizioni normative, volte ad integrare le disposizioni di legge in materia con la previsione di specifiche *procedure semplificate per gli aggiornamenti infrasessennali delle Mappe PGRA*, stabilendo, in particolare, all'art. 9 comma 5

della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) che, fatte salve le modalità di riesame ed aggiornamento del PGRA stabilite dalla legge, *“al fine di assicurare, ove necessario, il più tempestivo aggiornamento delle aree individuate nell'ambito delle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po” del PGRA, il Segretario Generale è delegato ad approvare con proprio Decreto, ogni qualvolta si renda necessario e previo parere del Comitato Tecnico (attualmente: Conferenza Operativa), le modifiche cartografiche alle perimetrazioni delle aree suddette, in relazione al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate”*. Per esigenze di coerenza con i principi generali in tema di pianificazione di bacino distrettuale, la norma sopra richiamata è stata interpretata nel senso che, anche in questo caso, dovessero essere comunque garantite adeguate modalità di partecipazione degli interessati (consistenti in forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica) come presupposto necessario dell'approvazione degli aggiornamenti infrasessennali delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA da parte del Segretario Generale;

- ***(Le nuove disposizioni delle NA del PAI-Po in tema di coordinamento dei contenuti delle Mappe PGRA con il previgente quadro conoscitivo del PAI)*** in virtù della stretta connessione tra i contenuti del PAI e quelli del PGRA ed a mente della disposizione di cui all'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (che stabilisce la necessità di una interrelazione tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale) l'Autorità di bacino del Po ha, inoltre, ritenuto necessario stabilire specifiche disposizioni (introdotte con una *Variante alle NA* del PAI-Po adottata con la citata Deliberazione C. I. n. 5/2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018) per garantire il coordinamento degli aggiornamenti delle aree interessate da delimitazione nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA con quelli degli Elaborati del PAI-Po (cfr. art. 57 NA, introdotto dalla suddetta Variante), anche con riguardo alla individuazione e classificazione delle aree in dissesto di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 di tale Piano;

- ***(Possibilità di una contestuale approvazione di aggiornamenti del PAI-Po e delle Mappe del PGRA)*** a mente della necessità (sancita dall'art. 9 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i. e ribadita dall'art. 57 delle NA del PAI-Po) di assicurare il coordinamento tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale di cui agli articoli 65 – 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si deve inoltre ritenere ammissibile, per questa Autorità, di procedere alla contestuale approvazione, con un unico Decreto del Segretario Generale, di aggiornamenti dell'Elaborato n. 2 del PAI (in conformità con le disposizioni procedurali sopra illustrate) e delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* (in conformità con l'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015) che interessano il territorio di un medesimo Comune;

CONSIDERATO CHE

- ***(Proposte di aggiornamento del PAI-Po e delle Mappe del PGRA formulate dal Comune di Premolo ai sensi dell'art. 18 NA e dell'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021)*** in conformità alle ricordate disposizioni dell'art. 18 delle NA del PAI – Po, nel corso della procedura per la formazione e l'adozione di una variante al proprio strumento urbanistico il Comune di Premolo (BG) ha proceduto ad aggiornare ed integrare le previsioni dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po relative al proprio territorio, formulando (nell'ambito della Deliberazione CC n. 33 del 16 novembre 2021, in precedenza richiamata) proposte di aggiornamento di detto Allegato da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della citata Deliberazione CIP n. 6/2021. Nel corso della suddetta procedura urbanistica, inoltre, il Comune di Premolo ha proceduto a formulare proposte di integrazione e modifica delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* relative ad aree allagabili presenti nei territori di propria competenza, da sottoporre ad approvazione del Segretario Generale in conformità con l'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i.;

- ***(Natura delle proposte comunali di cui al punto precedente)*** nel loro complesso, le proposte

comunali di aggiornamento delle perimetrazioni e/o classificazioni di aree individuate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* di cui ai punti precedenti costituiscono *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po*, del quale il PAI e le Mappe del PGRA costituiscono stralci ai sensi dell'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i;

- (**Espletamento degli adempimenti conseguenti alla formulazione delle proposte comunali di aggiornamento**) la Deliberazione n. 33/2021 del Consiglio Comunale di Premolo contenente le *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui ai punti precedenti e la relativa documentazione prevista dall'art. 18 delle NA del PAI-Po sono state quindi inviate da detto Comune alla Regione Lombardia, la quale le ha a sua volta trasmesse alla Segreteria tecnico operativa di questa Autorità con Nota prot. n. 2938 del 12 aprile 2022, corredando la proposta comunale con una scheda tecnica predisposta per la valutazione della conformità della proposta stessa alle finalità, agli obiettivi ed alle disposizioni del PAI ed ai requisiti stabiliti per l'aggiornamento delle *Mappe* del PGRA dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i. Nell'ambito di tale scheda sono stati altresì forniti i dati relativi all'espletamento della fase di partecipazione degli interessati, avvenuta in adempimento delle previsioni della L. R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 112 e s.m.i. (come comprovato dalla suddetta Deliberazione CC) e in modo idoneo a garantire le adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica delle aree in dissesto di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle aree allagabili di cui alle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni*, coerentemente a quanto previsto dal comma 4^{ter} dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i.;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità circa gli aggiornamenti al PAI di cui all'Allegato 1 al presente Decreto, ai sensi dell'art. 68 comma 4^{bis} del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 26 maggio 2022;
- l'intesa regionale, prescritta dal suddetto comma 4^{bis} dell'art. 68, circa gli aggiornamenti al PAI di cui all'Allegato 1, espressa nel corso della medesima Conferenza Operativa del 26 maggio 2022 dalla dott.sa Nadia Padovan, rappresentante della Regione Lombardia presso la Conferenza Operativa ai sensi del DM 387 del 24 settembre 2021, in base alla delega ad essa conferita dalla Regione stessa mediante la DGR n. 5783 del 21 dicembre 2021, richiamata in precedenza;

RITENUTO, PERTANTO, CHE

- sussistano ora i requisiti che rendono possibile procedere alla approvazione delle proposte di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* trasmesse dalla Regione Lombardia con la citata Nota prot. n. 3451 del 2 maggio 2022;

DATO ATTO CHE

- l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2017, con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di aggiornamenti delle tavole cartografiche dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni nel Comune di Premolo, in Regione Lombardia)

1. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4^{bis} e 4^{ter} del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., gli aggiornamenti delle tavole cartografiche di cui all'Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del PAI-Po e delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* del PGRA corrispondenti alla proposta del Comune di Premolo trasmessa dalla Regione Lombardia a questa Autorità e costituite da:
 - a. modifiche dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI consistenti in riclassificazione di un'area interessata da fenomeni di frana da *Fa* (frana attiva) a *Fq* (frana quiescente); ripermetrazioni di aree interessate da fenomeni di esondazione (aree *Ee*) in formato lineare, salve comunque le delimitazioni delle *fasce di servitù idraulica* ed i conseguenti vincoli ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. *f*) del R. D. 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.; perimetrazione di un'ulteriore area interessata da fenomeni di esondazione (area *Em*);
 - b. modifiche delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità da alluvione* complessive del PGRA consistenti nella individuazione e perimetrazione di nuove aree allagabili per gli scenari H, M, L dell'ambito territoriale RSCM.
2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1 hanno natura di *aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la loro approvazione costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. *a* e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.
3. Gli aggiornamenti di cui al precedente comma 1 entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso, a norma del comma 1 del successivo articolo 2.
4. A seguito della pubblicazione del presente Decreto a norma del successivo articolo 2, la Segreteria tecnico operativa procederà all'aggiornamento delle cartografie di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI e delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni*, adeguando dette cartografie di Piano alle risultanze delle verifiche di compatibilità predisposte dai Comuni a norma dell'art. 18, comma 3 delle NA del PAI e trasmesse dalla Regione Lombardia a questa Autorità.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del Decreto)

1. Il presente Decreto, corredato dagli allegati di cui al comma 1 del precedente articolo 1 è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Lombardia, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Lombardia provvede a trasmettere copia del presente Decreto ai Sindaci dei Comuni interessati i quali, entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, trasmettendo altresì alla Regione Lombardia la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Meuccio Berselli)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.